

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 592 del 23/04/2018

Seduta Num. 17

Questo lunedì 23 **del mese di** aprile

dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/640 del 19/04/2018

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

Oggetto: ASSEGNAZIONE RISORSE FSE 2014-2020 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI" DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 276/2018.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento

(UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Vista la Legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la propria Deliberazione n. 1 del 12/01/2015 "Preso d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la propria deliberazione n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 276 del 26/2/2018 "Approvazione progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi - FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione - Priorità 9.4" con la quale è stato approvato il progetto di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della stessa;

Considerato che nel sopra citato progetto, Allegato 1 alla sopracitata propria deliberazione n. 276/2018, è stato disposto che:

- al finanziamento del presente progetto concorrono le risorse di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo tematico 9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - Priorità di Investimento 9.4 Miglioramento dell'accesso ai servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale - Obiettivo specifico 7: Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali;
- a livello distrettuale i Comuni definiscono le modalità di programmazione e di gestione delle risorse ed entro il 15 marzo 2018 le trasmettono alla Regione individuando:
 - o Ente capofila di ambito distrettuale per il coordinamento e la gestione del progetto così come di seguito declinato;
 - o i Comuni/Unioni di Comuni aderenti al progetto;
- sulla base dell'informazione sui Comuni/Unione di Comuni aderenti, viene determinata l'assegnazione finanziaria per ogni Ambito distrettuale in funzione della popolazione in età 3/13 anni;
- le risorse per il finanziamento dei servizi a valere sull'anno 2018 sono pari a Euro 6.000.000,00;

Preso atto che entro la data sopra indicata sono pervenuti al Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" le comunicazioni relative all'individuazione dell'Ente capofila di ambito distrettuale per il coordinamento e la gestione del progetto con l'elenco dei Comuni/Unione di Comuni aderenti al progetto, trattenute agli atti del Servizio citato;

Preso atto inoltre che il Servizio regionale "Politiche sociali e socio educative" ha calcolato l'entità delle risorse da assegnare a ciascun ente capofila distrettuale per l'anno 2018 sulla base della popolazione in età 3/13 anni residente, alla data dell'1/1/2017 (Fonte: RER), nei comuni aderenti al progetto, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto con il presente atto:

- di approvare il riparto di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di assegnare per la realizzazione del progetto per la "Conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi", di cui alla propria già citata deliberazione n. 276/2018, agli enti capofila distrettuali gli importi indicati per ciascuno nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di euro 6.000.000,00;

Ritenuto di prevedere che con successivo atto del Dirigente regionale competente, ai sensi del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2416/20008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa a favore degli enti capofila di distretto sulla base del riparto di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per complessivi euro 6.000.000,00;

Dato atto che il finanziamento pubblico approvato sarà liquidato, come stabilito nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della già citata propria deliberazione n. 276/2018, all'ente capofila di Distretto, nei limiti degli importi assegnati a ciascuno di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale per presente atto, sulla base dell'effettiva frequenza degli alunni al centro estivo a seguito delle previste verifiche rendicontuali;

Dato atto inoltre che, al fine di garantire la massima partecipazione dei Comuni aderenti al progetto, le date indicate nel già citato Allegato 1,) parte integrante e sostanziale della citata propria deliberazione n. 276/2018, sono da intendersi non perentorie ma soggette a possibili proroghe a fronte di motivata richiesta da parte dei Comuni capofila di distretto da inviarsi al Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza";

Viste:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successivo aggiornamento;

Dato atto che ai soggetti responsabili in sede di utilizzo delle risorse assegnate con il presente provvedimento competono gli adempimenti degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto

2010, n. 136 e successive modifiche, nonché gli adempimenti di cui alla legge n. 3/2003;

Visti inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 121 del 6/2/2017 "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la propria deliberazione n. 93 del 29/1/2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001 recante " Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- n. 27 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- n. 26 del 27 dicembre 2017 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2018-2020 (Legge di Stabilità regionale 2018)";
- n. 25 del 27 dicembre 2017 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";

Richiamata la propria deliberazione n. 2191/2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e

ss.mm., per quanto applicabile;

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 presso la Direzione generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore "Coordinamento delle politiche europee allo Sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro"

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate

- 1) di approvare il riparto di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di assegnare per la realizzazione del progetto per la "Conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi", di cui alla propria già citata deliberazione n. 276/2018, agli enti capofila distrettuali gli

importi indicati per ciascuno nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di euro 6.000.000,00;

- 3) di prevedere che con successivo atto del Dirigente regionale competente, ai sensi del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2416/20008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa a favore degli enti capofila di distretto sulla base del riparto di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi euro 6.000.000,00;
- 4) di dare atto che il finanziamento pubblico approvato sia liquidato, come stabilito nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della già citata propria deliberazione n. 276/2018, all'ente capofila di Distretto, nei limiti degli importi assegnati a ciascuno di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale per presente atto, sulla base dell'effettiva frequenza degli alunni al centro estivo a seguito delle previste verifiche rendicontuali;
- 5) di dare atto che, al fine di garantire la massima partecipazione dei Comuni aderenti al progetto, le date indicate nel già citato Allegato 1,) parte integrante e sostanziale della citata propria deliberazione n. 276/2018, siano da intendersi non perentorie ma soggette a possibili proroghe a fronte di motivata richiesta da parte dei Comuni capofila di distretto da inviarsi al Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza";
- 6) di dare atto che ai soggetti responsabili in sede di utilizzo delle risorse assegnate con il presente provvedimento competono gli adempimenti degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche, nonché gli adempimenti di cui alla legge n. 3/2003;
- 7) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

n.	Distretti socio-sanitari	Ente capofila di Distretto DESTINATARIO DELLE RISORSE	TOTALE Risorse assegnate
1	Distretto Ponente - Piacenza	Comune di Castel San Giovanni - PC	28.772,00
2	Distretto Levante - Piacenza	Comune di Fiorenzuola D'Arda - PC	140.306,00
3	Distretto Città di Piacenza	Comune di Piacenza	131.187,00
4	Distretto Valli Taro e Ceno - PR	Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno - PR	55.406,00
5	Distretto Fidenza - PR	Comune di Fidenza - PR	142.347,00
6	Distretto Sud Est - PR	Comune di Langhirano - PR	108.131,00
7	Distretto Parma	Comune di Parma	303.394,00
8	Distretto Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia	347.110,00
9	Distretto Scandiano - RE	Comune di Scandiano - RE	129.499,00
10	Distretto Val D'Enza-Montecchio Emilia - RE	Unione Val d'Enza - RE	97.706,00
11	Distretto Guastalla - RE	Comune di Guastalla - RE	107.832,00
12	Distretto Castelnuovo ne' Monti - RE	Unione Montana dei Comuni del'Appennino Reggiano - RE	39.660,00
13	Distretto Correggio - RE	Unione Comuni Pianura Reggiana - RE	94.562,00
14	Distretto Castelfranco Emilia - MO	Comune di Castelfranco Emilia - MO	122.123,00
15	Distretto Carpi - MO	Unione delle Terre d'Argine - MO	153.303,00
16	Distretto Mirandola - MO	Unione Comuni Modenesi Area Nord - MO	123.239,00
17	Distretto Vignola - MO	Unione di Comuni Terre di Castelli - MO	136.468,00
18	Distretto Pavullo nel Frignano - MO	Comune di Pavullo nel Frignano - MO	53.909,00
19	Distretto Sassuolo - MO	Comune di Sassuolo - MO	174.970,00
20	Distretto Modena	Comune di Modena	257.011,00
21	Distretto Pianura Ovest - BO	Unione Terre d'Acqua - BO	124.981,00
22	Distretto Pianura Est - BO	Unione Reno Galliera - BO	235.644,00
23	Distretto Reno,Lavino,Samoggia - BO	Comune di Casalecchio di Reno - BO	158.665,00
24	Distretto Città di Bologna	Comune di Bologna	455.160,00
25	Distretto nuovo circondario imolese -Imola - BO	Comune di Imola - BO	188.744,00
26	Distretto dell'Appennino Bolognese	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese - BO	69.588,00
27	Distretto San Lazzaro di Savena - BO	Comune di Pianoro - BO	105.627,00
28	Distretto Sud-Est - FE	Comune di Codigoro - FE	107.710,00
29	Distretto Centro-Nord-FE	Comune di Ferrara	185.709,00
30	Distretto Ovest-FE	Comune di Cento - FE	81.401,00
31	Distretto Lugo - RA	Unione dei Comuni della Bassa Romagna - RA	137.992,00

32	Distretto Faenza - RA	Unione della Romagna Faentina - RA	121.782,00
33	Distretto Ravenna	Comune di Ravenna	260.305,00
34	Distretto Cesena - Valle del Savio - FC	Comune di Cesena - FC	155.331,00
35	Distretto Comuni Romagna forlivese-FC	Comune di Forlì - FC	254.534,00
36	Distretto Rubicone e Mare - FC	Unione Rubicone e Mare - FC	136.849,00
37	Distretto Rimini	Comune di Rimini	310.471,00
38	Distretto Riccione - RN	Comune di Coriano - RN	162.572,00
	Totale	euro	6.000.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/640

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/640

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 592 del 23/04/2018

Seduta Num. 17

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi